

RIFLESSIONE

La bellezza di Amore e Misericordia



NOVARA (bec) Una meditazione intensa. Una standing ovation finale con il pubblico commosso. **Lucilla Giagnoni**, al Faragiana venerdì 29 settembre, per il Festival della dignità umana ha riproposto la nascita di Gesù con una mamma umana, che soffre per le doglie e che tiene il suo cucciolo tutto per sé nei primi minuti di vita, nella notte stellata. Ha ripreso dal suo spettacolo «Ecce homo» l'invito dedicato alla figlia di vivere, correre, arrampicarsi, cadere, buttarsi, respirare per cogliere appieno ogni possibilità, opportunità e bellezza della creazione e dell'essere. Accanto a tutto questo ha parlato di comunità, di accoglienza e quindi di Amore e di Misericordia, citando i testi sacri, le omelle di predicatori del 1400, ma soprattutto leggendo (in greco e in italiano) la pagina di Vangelo delle Beatitudini. «Occorre sovvertire la logica del dare per avere - ha affermato - e accogliere l'altro essere umano. La misericordia è una caratteristica femminile, teatrale e civile, insomma umana ed è quella da praticare». Riflessioni importanti, emozioni forti.

Erica Bertinotti